



**Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012**

*Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 comma 548 – O.C.D. n. 35/2018 – Lavori relativi all'intervento di "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS)" – codice intervento 2012EMS0004 - CIG 788208022F – CUP J85B18004920005 – Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 2*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema atto di sottomissione</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale concordamento nuovi prezzi</i>

## IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante: «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*» che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei

Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 05 agosto 2020, con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la versione aggiornata delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO CHE le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 "*Nona rimodulazione del Piano degli interventi*" nella quale è stato individuato l'intervento codice 2012EMS0004 dal titolo "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione*", per l'importo di € 400.000,000;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III

(“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”);

VISTO il Decreto del Direttore della Difesa del Suolo e Protezione civile n. 9638 del 26 giugno 2020, con il quale sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della direzione stessa, individuando l’Ing. Francesco Piani quale Responsabile Unico del procedimento, in sostituzione dell’Ing. Andrea Morelli;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell’intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata “COMM DELEGATO CALAMITA’ NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 21148;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 76 del 08 luglio 2019, con cui è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa ai lavori denominati “*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione*” (CUP: J85B18004920005, CIG: 788208022F) dell’importo a base d’asta di € 258.281,70, di cui € 7.737,28 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, mediante procedura aperta, ai sensi dell’articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 2 del 9 gennaio 2020, con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l’aggiudicazione non efficace a favore della società BILANCINI S.r.l., con sede legale in Ischia di Castro (VT), Via Roma n. 45;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 12 del 27 febbraio 2020, con la quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace a favore della società BILANCINI S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 24 aprile 2020 è stato stipulato il contratto per l’affidamento dei lavori di “*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione*” (CUP: J85B18004920005, CIG: 788208022F) per un importo contrattuale pari ad € 195.973,81, di cui € 7.737,28 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19*”, convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale*”;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*”, convertito in Legge n. 40 del 5 giugno 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale toscana:

- n. 40 del 22/04/2020, avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati*”, la quale ha disposto le prime specifiche misure di contenimento per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati;

-n. 62 del 08/06/2020 avente ad oggetto “*Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.48/2020 e nuove disposizioni*”;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 594 del 11/05/2020 avente ad oggetto “*COVID-19 - Disposizioni tecniche nei cantieri*”, con la quale sono stati adeguati ed uniformati i contenuti tecnici dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 40/2020 alle nuove disposizioni dettate dall'entrata in vigore dell'allegato 7 del D.P.C.M. del 26/04/2020, nonché all'Ordinanza n. 48/2020 medesima;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 “*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici*”, con cui si fornisce uno strumento operativo con il quale procedere all'adeguamento delle disposizioni vigenti attraverso la previsione di un elenco delle misure anticovid-19 (Allegato 1) e della guida per il suo utilizzo (guida per l'utilizzo dell'elenco delle misure anticovid-19 - Allegato 2) da utilizzare ai fini dell'aggiornamento dei documenti necessari per la riapertura dei cantieri pubblici e per la consegna dei nuovi cantieri fino al termine della crisi emergenziale da valutarsi in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica;

DATO ATTO che le misure e le indicazioni contenute negli atti regionali sopra richiamati si ritengono applicabili anche ai cantieri dei lavori eseguiti dal Commissario avvalendosi delle strutture regionali;

DATO ATTO che, perdurando la situazione di emergenza epidemiologica e dovendo altresì garantire, per le opere di cui all'oggetto, l'avvio dei lavori in tempi brevi in ragione della natura indifferibile degli stessi, si rende necessario adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante ed i documenti ad esso connessi alle misure di contenimento

del rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 40 del 09 maggio 2018, con la quale è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva e direzione lavori relativamente all'intervento in oggetto, allo Studio Tecnico STAI - Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU);

VISTO il documento integrativo del Piano di Sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Ing. Giambattista Bonaldi dello Studio Tecnico STAI - Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, in cui, in attuazione della normativa regionale sopra richiamata e della normativa nazionale, si dettano le disposizioni di sicurezza da adottare nel cantiere al fine di contenere il rischio epidemiologico e si stima l'importo dei costi che tali misure comportano, aggiuntivi rispetto ai costi della sicurezza indicati nel contratto;

VISTO il Piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, che, modificando il documento redatto al momento della stipula del contratto, conservato agli atti del Settore, ha recepito le indicazioni di cui al PSC sopra indicato ed ha adeguato il proprio documento alle misure previste per il contenimento del rischio epidemiologico;

DATO ATTO che tale aumento dei costi della sicurezza comporta una variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), in quanto derivante da circostanze eccezionali ed imprevedibili sopraggiunte che non alterano al contempo la natura del contratto, in quanto consistono nell'attuazione di misure atte a ridurre il rischio epidemiologico per gli operatori del cantiere ed aumentare dunque il livello di sicurezza;

DATO ATTO che, in relazione al cantiere in oggetto, il Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva, con l'assenso del Responsabile Unico del Procedimento, ha stimato in giorni 150 il periodo in cui prevedere l'applicazione delle misure per il contenimento del rischio da COVID-19, ovvero l'intero periodo di durata delle lavorazioni;

DATO ATTO che l'importo stimato complessivo di tali costi aggiuntivi della sicurezza risulta pari ad € 7.293,70 oltre IVA, che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

PRESO ATTO che, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 si prevede altresì che l'attuazione delle misure atte al contenimento del rischio epidemiologico nel cantiere comporti un aumento anche degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali, ricomprese nell'importo corrisposto all'appaltatore quale importo contrattuale dei lavori derivante dal ribasso offerto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Allegato 2 della D.G.R.T. n. 645/2020 l'importo stimato degli oneri aziendali per la sicurezza aggiuntivi, da considerarsi per tutta la durata dei lavori e dunque per tutte le lavorazioni da eseguirsi, risulta pari ad € 2.821,90, oltre IVA, da erogare all'impresa, in fase di liquidazione delle lavorazioni effettuate e che potranno essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva durata dell'emergenza;

DATO ATTO che, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo dei costi aggiuntivi derivanti dall'attuazione delle misure anti COVID-19, che integra il costo complessivo della variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 12.341,03, di cui € 7.293,70 per costi della sicurezza aggiuntivi oltre IVA per € 1604,61 ed € 2.821,90 per oneri aziendali per la sicurezza, oltre IVA per € 680,82 ;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Francesco Piani, del 14 agosto agosto 2020, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva in data 22/06/2020, concorda con le risultanze del CSE ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili, e che, tale modifica non altera la natura generale del contratto;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società BILANCINI S.r.l si assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, le misure relative al contenimento del rischio epidemiologico in cantiere, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal CSE, ed ad accettare la determinazione dei costi della sicurezza aggiuntivi e della maggiorazione degli oneri aziendali della sicurezza così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 14 agosto 2020 dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO che, in attuazione di quanto indicato nell'art. 123, comma 1, del D.L. n. 34/2020, è necessario provvedere altresì alla soppressione delle clausole di salvaguardia in materia di IVA presenti nel quadro economico dell'intervento, rimodulando gli importi ivi previsti prevedendo anche per gli anni successivi al 2020 l'aliquota IVA al 22%;

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori di "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione" (CUP: J85B18004920005, CIG: 788208022F), in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

<b>QUADRO LAVORI</b>	<b>ECONOMICO DEI</b>	<b>Aggiudicazione</b>	<b>Variante "Covid"</b>	<b>Differenza</b>
<b>a)</b>	<b>Lavori e Sicurezza</b>			
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni			
	A misura	€ 188.236,53	€ 188.236,53	€ 0,00
	Oneri aziendali Covid (DGRT 645/2020)		€ 2.821,90	€ 2.821,90
	<b>Importo Lavorazioni</b>	<b>€ 188.236,53</b>	<b>€ 191.058,43</b>	<b>€ 2.821,90</b>
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)			
	A misura	€ 7.737,28	€ 7.737,28	€ 0,00
	"Covid" (DGRT 645/2020)		€ 7.293,70	€ 7.293,70
	<b>Costi per la sicurezza</b>	<b>€ 7.737,28</b>	<b>€ 15.030,98</b>	<b>€ 7.293,70</b>
<b>a3)</b>	<b>Importo Lavori+Costi Sicurezza (a1+a2)</b>	<b>€ 195.973,81</b>	<b>€ 206.089,41</b>	<b>€ 10.115,60</b>
<b>b)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA</b>			

	<b>S.A.</b>			
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 16.393,44	€ 16.393,44	€ 0,00
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b4)	Imprevisti	€ 4.520,31	€ 20.608,94	€ 16.088,63
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
b6)	Progettazione, direzione lavori, contabilità Lavori, Coordinamento sicurezza	€ 28.883,61	€ 28.883,61	€ 0,00
b7)	Spese geologiche	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
b7.1)	Spese per frazionamento (compreso oneri previdenziali)	€ 1.525,00	€ 1.525,00	€ 0,00
b8)	Articolo 113 d.lgs 50/2016	€ 5.165,63	€ 5.165,63	€ 0,00
b9)	IVA sui Lavori in appalto	€ 43.114,24	€ 45.339,67	€ 2.225,43
b10)	IVA sulle spese tecniche	€ 8.066,07	€ 8.066,07	€ 0,00
b11)	IVA su b2	€ 3.606,56	€ 3.606,56	€ 0,00
b12)	Cassa previdenziale b6)+b7)	€ 1.255,34	€ 1.255,34	€ 0,00
b13)	Accantonamento IVA (da 22% a 24.2%)			
b14)	Accantonamento IVA (da 22% a 25%)	€ 4.846,72	0,00	-4.846,72
	<b>Totale SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 126.376,92</b>	<b>€ 139.844,26</b>	<b>€ 13.467,34</b>
c1)	Ribasso d'asta	€ 77.649,27	€ 54.066,33	-€ -23.582,94
<b>TOTALE</b>		<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750, denominata "COMM DELEGATO



CALAMITA'NATURALI IN REGIONE TOSCANA", capitolo n. 21148, che presenta la necessaria disponibilità.

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

ORDINA

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui in narrativa, predisposte per dare attuazione alle misure contro il rischio epidemiologico, e del conseguente aumento dei costi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza, determinati ai sensi della D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati;
2. di approvare il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come modificato, in data 16 luglio 2020, dal Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva, Ing. Giambattista Bonaldi;
3. di approvare la variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo ai lavori di "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione" (CUP: J85B18004920005, CIG: 788208022F) ;
4. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
5. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 14 agosto 2020 dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (All. B);
6. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, comprensivo dei costi aggiuntivi della sicurezza e degli oneri aziendali della sicurezza aggiuntivi e modificato altresì a seguito della rimodulazione delle aliquote IVA, così come segue :

<b>QUADRO LAVORI</b>	<b>ECONOMICO DEI</b>	<b>Aggiudicazione</b>	<b>Variante "Covid"</b>	<b>Differenza</b>
<b>a)</b>	<b>Lavori e Sicurezza</b>			
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni			
	A misura	€ 188.236,53	€ 188.236,53	€ 0,00
	Oneri aziendali Covid (DGRT 645/2020)		€ 2.821,90	€ 2.821,90
	<b>Importo Lavorazioni</b>	<b>€ 188.236,53</b>	<b>€ 191.058,43</b>	<b>€ 2.821,90</b>
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)			
	A misura	€ 7.737,28	€ 7.737,28	€ 0,00
	"Covid" (DGRT 645/2020)		€ 7.293,70	€ 7.293,70
	<b>Costi per la sicurezza</b>	<b>€ 7.737,28</b>	<b>€ 15.030,98</b>	<b>€ 7.293,70</b>
<b>a3)</b>	<b>Importo Lavori+Costi Sicurezza (a1+a2)</b>	<b>€ 195.973,81</b>	<b>€ 206.089,41</b>	<b>€ 10.115,60</b>
<b>b)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA</b>			

	S.A.			
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 16.393,44	€ 16.393,44	€ 0,00
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b4)	Imprevisti	€ 4.520,31	€ 20.608,94	€ 16.088,63
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
b6)	Progettazione, direzione lavori, contabilità Lavori, Coordinamento sicurezza	€ 28.883,61	€ 28.883,61	€ 0,00
b7)	Spese geologiche	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
b7.1)	Spese per frazionamento (compreso oneri previdenziali)	€ 1.525,00	€ 1.525,00	€ 0,00
b8)	Articolo 113 d.lgs 50/2016	€ 5.165,63	€ 5.165,63	€ 0,00
b9)	IVA sui Lavori in appalto	€ 43.114,24	€ 45.339,67	€ 2.225,43
b10)	IVA sulle spese tecniche	€ 8.066,07	€ 8.066,07	€ 0,00
b11)	IVA su b2	€ 3.606,56	€ 3.606,56	€ 0,00
b12)	Cassa previdenziale b6)+b7)	€ 1.255,34	€ 1.255,34	€ 0,00
b13)	Accantonamento IVA (da 22% a 24.2%)			
b14)	Accantonamento IVA (da 22% a 25%)	€ 4.846,72	0,00	-4.846,72
	<b>Totale SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 126.376,92</b>	<b>€ 139.844,26</b>	<b>€ 13.467,34</b>
c1)	Ribasso d'asta	€ 77.649,27	€ 54.066,33	-€ -23.582,94
<b>TOTALE</b>		<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

7. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione in aumento del contratto per un importo complessivo pari a Euro 12.341,03 IVA compresa, trattandosi di lavori determinati da circostanze impreviste ed imprevedibili che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;

8. di impegnare la somma complessiva di € 12.341,03 IVA compresa, di cui € 7.293,70 per costi della sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso, oltre IVA per € 1.604,61 ed € 2.821,90 per maggiori oneri aziendali della sicurezza, oltre IVA per € 620,82, sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750, (cod. Gempa 10193) a favore della società BILANCINI S.r.l. (cod.

CONTSPEC 3183), con sede legale in Ischia di Castro (VT), Via Roma n. 45, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di dare atto che le somme come sopra indicate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;

10. di procedere, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente atto nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

11. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato  
Enrico Rossi

Il Direttore  
Giovanni Massini